

**REGIONE
PIEMONTE**



**COMUNE
DI ASTI**

PISU Asti - Ovest

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" Asse III.2.2 "Riqualificazione aree degradate". Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) denominato "Asti - Ovest".

Scheda O4

Riqualificazione area sportiva di Via Gerbi

Intervento A.1.6

Riqualificazione palazzetto dello sport

Scheda N° 662
Piano OO.PP 2012/2014

CUP MASTER
G36H11000270002
CUP G32D11001560002

**PROGETTO
ESECUTIVO**

Elaborato:

1

RELAZIONE GENERALE

Progettista

Geom. Luigi RUSSO

Collaboratore tecnico
Geom. Valter BIANCO

Arch. Federica BINELLO

Geom. Simona BRESCHI

Collaboratori tecnici del RUP

Ing. Marina PARRINELLO

Il Responsabile del Procedimento

Arch. P. A. SCARAMOZZINO

Note introduttive

Il presente documento fa proprie le indicazioni di cui all' "Art. 34. Relazione generale del progetto esecutivo" del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207:

"1. La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.

2. La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti."

Premessa

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 25/1/2011 è stata disposta la presentazione alla Regione Piemonte del progetto Integrato di Sviluppo urbano (P.I.S.U.) denominato "Asti-Ovest" per la realizzazione di interventi per un importo complessivo di € 25.872.500,00 di cui € 14.895.000,00 richiesti a valere sui fondi previsti dal bando regionale.

Dato atto che con Determinazione del Dirigente regionale alle attività produttive n.398 del 4 ottobre 2011, rettificata con Determinazione Dirigenziale n.414 del 12 ottobre 2011, l'intervento presentato dal Comune di Asti denominato "Asti Ovest" è stato ammesso a finanziamento per un importo pari a € 12.800.000,00.

Preso atto che nell'ambito degli interventi inseriti nel P.I.S.U. è stata inserita una scheda (SCHEDA 04 - ASSE A.1.6) relativa ad un intervento di riqualificazione dell'area sportiva di via Gerbi in particolare la riqualificazione del palazzetto dello sport, e che tali lavori sono stati inseriti nel Programma Triennale OO.PP. 2012-2014 alla scheda 662/2012 che prevede un importo complessivo di € 200.000,00 (IVA e somme a disposizione comprese).

Con Deliberazione di Giunta Comunale n° 118 del 26/03/2013 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto.

Ambito di intervento

Il fabbricato in questione sito in Asti, Via Gerbi, si compone di un solo corpo di fabbrica, disposto su tre piani fuori terra, al cui interno trovano spazio un campo polivalente per il gioco della pallacanestro, della pallavolo e del calcetto con i relativi servizi, al primo piano sono ubicate le palestre per le arti marziali, mentre al terzo piano è situata la palestra per il pugilato.



Finalità ed obiettivi del progetto

La realizzazione del seguente intervento si inserisce in un contesto di manutenzione, messa in sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici comunali oltre alla riqualificazione del decoro degli edifici.

L'Ufficio ritiene indispensabile la realizzazione di un ascensore (piattaforma elevatrice) per permettere alle persone portatrici di handicap di accedere al piano tribune, la tinteggiatura di tutte le facciate esterne del fabbricato, la rimozione completa della copertura in eternit dei due corpi di fabbrica posti ai lati del palazzetto con successivo posizionamento di idonea copertura, la revisione dell'impermeabilizzazione di copertura di tutto il fabbricato, la revisione di tutte le grondaie e dei pluviali, il rifacimento completo di tutte le recinzioni che delimitano l'area esterna del palazzetto.

Approfondimenti specialistici

1. Indagine Geologica: vedi Elaborato n°2.a
2. Opere Strutturali: vedi Elaborato n°2.b

Descrizione sommaria dei lavori:

Le diverse fasi dei lavori da eseguirsi sono di seguito elencate:

1. Realizzazione impianto di cantiere comprendente la realizzazione di ponteggio a norma di legge, la delimitazione dell'area di cantiere e dell'area di stoccaggio provvisorio del materiale, posa della cartellonistica di sicurezza;
2. Fornitura, realizzazione e collocazione in cantiere di **cartello esplicativo temporaneo conforme al Reg. (CE) 1828/2006** da apporre obbligatoriamente durante l'attuazione del cantiere. Il cartello esplicativo dovrà avere le seguenti caratteristiche:
 - dimensioni minime 1000x1500 mm;
 - indicazione dati cantiere all'interno del quale lo spazio riservato alla partecipazione comunitaria occupa almeno il 25% della superficie totale;

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



**PROGETTO COFINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA
MEDIANTE IL FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**

TITOLO INTERVENTO	
Committente: Progetto esecutivo e D.L.: Ing. Data inizio lavori: Data prevista fine lavori: Impresa costruttrice:...	



**REGIONE
PIEMONTE**



Municipalità della Biella

**LOGO DEL
BENEFICIARIO**

FAC SIMILE CARTELLO CANTIERE

3. Realizzazione struttura nuovo impianto elevatore per disabili

- Stante l'entità modesta della costruzione non sono necessari grossi interventi di fondazione, verrà quindi realizzata una platea di fondazione in cemento armato di modeste dimensioni, la struttura portante sarà realizzata in cemento armato intonacata all'interno e lavorata faccia a vista all'esterno

- Tra le soluzioni possibili al problema vi sarebbe l'utilizzo di un montascale, ma tale soluzione è resa problematica dalla ridotta dimensione trasversale della scala che, anche con il montascale ripiegato, non ne consentirebbe la piena fruizione.

Pertanto la soluzione individuata consiste nell'installazione di una piattaforma elevatrice da posizionarsi all'esterno in corrispondenza della scala in cemento armato.

Dal punto di vista delle lavorazioni da effettuare, l'intervento consiste in:

- creazione di una base d'appoggio per la piattaforma;
- realizzazione di pareti vano ascensore in cemento armato;
- taglio del parapetto in c.a. esistente per creare l'accesso al piano;
- realizzazione di passerelle in struttura metallica per accedere ai piani;
- installazione della piattaforma elevatrice;

4. Rifacimento coperture con rimozione e smaltimento lastre in fibrocemento



Le fasi lavorative necessarie per lo smaltimento delle lastre e la nuova realizzazione della copertura sono le seguenti:

- provvista di almeno tre aree quali locale spogliatoio, locale doccia con acqua calda e fredda, locale equipaggiamento e di una unità di filtraggio acqua oltre a tutto quanto richiesto dalla legislazione vigente in materia; verranno installati i necessari parapetti e ponteggi nonché la recinzione di cantiere e le protezioni sugli accessi all'edificio;

- smontaggio del tetto in lastre di fibro - cemento - amianto con la sola rimozione del manto di copertura compresa la discesa a terra, l'accatastamento dei materiali, il trasporto, lo smaltimento dei materiali alle discariche autorizzate e ogni onere relativo alle varie autorizzazioni ed analisi presso gli enti e istituti competenti, il tutto secondo le prescrizioni vigenti;
- Realizzazione di nuova copertura.

5. Posa nuove lattronerie coperture esistenti

6. Rifacimento porzioni di impermeabilizzazione copertura palazzetto



7. Sostituzione serramenti esterni e vetri



8. Rifacimento recinzioni



9. Rifacimento tinteggiature esterne

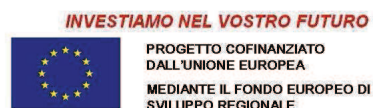


10. Opere di sistemazione esterne

11. Smontaggio cantiere con rimozione ponteggi, cartellonistica e pulizia area da attrezzature e materiali di consumo utilizzati;

·12. Fornitura, realizzazione e collocazione in cantiere di targa esplicativa permanente conforme al Reg. (CE) 1828/2006 da apporre obbligatoriamente entro 6 mesi dal completamento dei lavori. La targa esplicativa dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- dimensioni minime 1000x1500 mm
- indicazione dati cantiere all'interno del quale lo spazio riservato alla partecipazione comunitaria occupa almeno il 25% della superficie totale



TITOLO INTERVENTO



Ministero delle Politiche Regionali FAC SIMILE TARGA PERMANENTE

Ragioni delle soluzioni prospettate

L'intervento è stato progettato tenendo conto delle normative vigenti per l'impiantistica sportiva e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché delle prescrizioni tecniche imposte dal P.I.S.U..

La scelta delle tecnologie e dei materiali utilizzati è dovuta a criteri di standardizzazione e di facilità di reperimento e manutenzione nonché dei buoni risultati già ottenuti in interventi simili.

Gli interventi sulle aree sportive prevedono l'uso di materiali e tecnologie di posa standardizzate.

Nella progettazione si è cercato di conservare le sinergie createsi nel tempo andando a ridurre al minimo le opere invasive a favore di interventi di recupero dell'esistente.

L'intervento prevede il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto.

Gestione delle materie di demolizione ed individuazione delle discariche.

Tutti materiali risultanti dalle demolizioni ed le strutture rimosse e sostituite (porte, finestre, vecchie attrezzature sportive, etc.) dovranno essere trasportati e smaltiti in discariche autorizzate dalla ditta appaltatrice.

Per i materiali non idonei, con l'obbligo del conferimento a discarica, i siti individuati per il loro corretto conferimento risultano:

- Materiale edile da scarifiche e scavi: C.S. Costruzioni, loc. Rilate, Asti
- Altro materiale edile: ECOIMPIANTI C.R.V., via Guerra, Asti

Acquisizione delle aree.

Le aree in cui verranno realizzate le opere sono interamente di proprietà del Comune di Asti.

Conformità agli strumenti urbanistici e fattibilità dell'intervento.

Paesaggistica: Per l'intervento in oggetto è stata ottenuta l'Autorizzazione Paesaggista Semplificata;

Indicazione per l'utilizzo e la manutenzione delle opere.

Le opere, realizzate prevalentemente con tecnologie e tipologie correnti, non presenteranno particolari problemi gestionali o di utilizzo; una volta eseguite e collaudate, saranno prese in carico, corredate del Piano di Manutenzione di riferimento, dagli Uffici Comunali o Enti preposti alla gestione ed alla manutenzione.

ADEMPIMENTI RELATIVI AL D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81 .

Trattandosi di un'opera di natura tale per cui in fase di progettazione non si può prevedere con certezza la presenza di un'unica impresa, il Coordinatore per la Sicurezza in fase progettuale ha redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento che fa' parte integrante del Progetto Esecutivo.

A gara d'appalto conclusa, individuata la Ditta aggiudicataria, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione provvederà ad apportare le eventuali integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento adattandolo alle esigenze dell'Amministrazione comunale e alle caratteristiche operative dell'Impresa appaltatrice che, da parte sua, presenterà al soggetto incaricato il Piano Operativo della Sicurezza per tutti gli aspetti di maggior dettaglio delle lavorazioni.

In osservanza a quanto indicato dal D.P.R. 222/2003, art. 131 d.lgs. n.163 del 12.04.2006, si è provveduto ad una stima dei costi della sicurezza mediante specifico computo dettagliato.

I noli di attrezzature sono stati valutati in base ai giorni naturali e consecutivi di stima preliminare sulla durata delle relative fasi di lavoro in cui sarà richiesto il loro utilizzo.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO, ELENCO PREZZI, QUADRO ECONOMICO e Computo incidenza della manodopera.

Come prescritto dall'organo di controllo della Regione Piemonte, il Computo Metrico Estimativo facente parte del presente Progetto Esecutivo è stato ricalcolato utilizzando il **Prezzario Regione Piemonte 2013** con l'applicazione dei prezzi, ove possibile, ricavati dalle relative categorie di lavoro e facendo proprie le note introduttive del suddetto Elenco Prezzi.

In mancanza di prezzi di applicazione ritenuti idonei, o per lavorazioni specialistiche particolari, o per l'utilizzo di materiali specifici, si sono formulati Nuovi Prezzi ricavati da indagini di mercato e incrementati del ricarico relativo alle spese generali e all'utile di impresa, la cui Analisi fa parte del documento Elenco Prezzi di cui al Progetto Esecutivo.

Nel Quadro Economico del progetto è inserito inoltre il calcolo della percentuale di incidenza della manodopera e la sua quantificazione economica suddivisa tra manodopera delle lavorazioni soggette a ribasso e manodopera inclusa negli oneri di sicurezza.

Il Quadro di Incidenza della Manodopera computa quanto suddetto mediante l'uso delle percentuali riportate nelle singole voci di riferimento del Prezzario Regionale integrando quelle mancanti con percentuali dedotte dalle tabelle di ripartizione approvate con il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici dell'11/12/1978, emanato ai sensi dell'art.1 della legge 17 febbraio 1978 n°93.

Il Quadro Economico riporta inoltre la suddivisione tra le spese che saranno a carico della Regione Piemonte con finanziamento "P.I.S.U." e quelli a carico del Comune di Asti o di altre fonti di finanziamento.

Valutazione dei costi e dei finanziamenti.

Per la ripartizione dettagliata dei costi e dei finanziamenti si rimanda al documento "Quadro Economico" facente parte del Progetto Esecutivo.